

2.1 - Il dettaglio

Nel 1991 (ultimo anno per il quale si dispongono dati ufficiali) i punti di vendita alimentare al dettaglio ammontavano appunto a 332.368, di cui 298.061 fissi e 34.307 ambulanti.

Si stima che il dettaglio fisso coinvolga circa 554.400 dipendenti e titolari o loro familiari (per una media di 1,86 unità per esercizio) mentre quello ambulante ne coinvolga 47.700 circa (per una media di 1,39 unità per esercizio).

La ripartizione per aree geografiche degli esercizi di commercio alimentare fisso e ambulante è simile (Tab. 2.3) (Figura 2.2).

La Tab. 2.4 mostra che su cento punti di vendita alimentare, circa 90 sono fissi e 10 ambulanti. Tali quote non variano molto se si considerano le singole aree geografiche (Figura 2.3) (Tab. 2.4).

Altro importante dato da analizzare è la densità di abitanti per esercizio di commercio alimentare al dettaglio.

Ad esempio, infatti, se l'Italia centrale ha una percentuale di esercizi di commercio fisso piuttosto bassa (20,2%), la sua densità di abitanti per esercizio è minima (182), mentre nell'Italia nord-occidentale la situazione si capovolge: ad una percentuale di esercizi di commercio fisso più alta (24,4%) corrisponde la massima densità di abitanti per esercizio fra le quattro aree considerate.

Nel caso del commercio ambulante si può notare come l'alta percentuale di esercizi dell'Italia meridionale (35,1%) venga ridimensionata dall'elevata densità (1.760).

Riguardo all'Italia centrale, se questa precedentemente era caratterizzata da una modesta percentuale di esercizi (20,2%) rispetto all'Italia centrale e nord-occidentale, l'esame della sua densità (1.473), che è la più bassa, rivela che tale percentuale è più che proporzionata alla popolazione residente (Tab. 2.5).

Al contrario possiamo notare che l'Italia orientale presenta un numero esiguo di esercizi fissi (17,3%) e ambulanti (14,4%) sia in senso assoluto sia in rapporto alla popolazione (rispettivamente 203 e 2.118 abitanti per esercizio) (Figura 2.4).

La superficie di vendita alimentare al dettaglio è pari a 12.170.102 mq totali, suddivisi come segue: il 27,8% nell'Italia nord-occidentale, il 19,2% nell'Italia nord-orientale, il 20,7% nell'Italia centrale, il 32,3% nell'Italia meridionale. In Italia inoltre si hanno 210,5 mq di superficie di vendita alimentare al dettaglio